

VERBALE N. 2/2021

RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI RISERVA DELL'AREA MARINA PROTETTA "TORRE DEL CERRANO" 12 marzo 2021

Il giorno 12 marzo 2021 si riunisce la Commissione di Riserva dell'area marina protetta "Torre del Cerrano" con i seguenti punti all'Ordine del Giorno

1. Esame del disciplinare integrativo, corrispettivi e sanzioni nell'area marina protetta "Torre del Cerrano" annualità 2021, come risulta modificato all'esito delle osservazioni formulate dalla Commissione di riserva nella riunione del 25 febbraio 2021 riportate nel verbale n. 1/2021 in pari data, e adozione del relativo parere definitivo;
2. Varie e eventuali

La Commissione di Riserva si riunisce in modalità telematica.

Sono presenti:

- | | | |
|--------------------------|------------|------------------------|
| - Avv. Maurizio Pernice | Presidente | Commissione di Riserva |
| - Ing. Francesco Motta | Componente | Commissione di Riserva |
| - C.F. Giuseppe Barretta | Componente | Commissione di Riserva |
| - Dr.ssa Sabrina Agnesi | Componente | Commissione di Riserva |
| - Dr. Vincenzo Olivieri | Componente | Commissione di Riserva |

Sono assenti il dr. Igino Chiucchiarelli e il Dr. Raffaele Di Marcello, Componenti della Commissione di Riserva.

Il Presidente, constatata la presenza tramite collegamento telematico della maggioranza dei componenti della Commissione di riserva, dichiara la riunione validamente costituita per esprimere il parere di competenza sul punto 1 all'ordine del giorno, e chiama l'ing. Francesco Motta a svolgere le funzioni di segretario verbalizzante.

In apertura di riunione si approva il verbale della riunione del 25 febbraio 2021.

il Presidente illustra, quindi, le modifiche e le integrazioni apportate dal Consiglio della Riserva dell'Area marina protetta "Torre del Cerrano", ed avvia sugli stessi l'esame della Commissione.

All'esito dei necessari approfondimenti e del confronto tra le osservazioni formulate con il verbale n. 1/2021 e lo schema di disciplinare posto all'ordine del giorno, come risultante dalle correzioni e integrazioni apportate al testo esaminato nella riunione del 25 febbraio 2021, la Commissione osserva quanto segue.

1. **Art. 2, comma 1 lettera mm) del disciplinare.** La definizione *<unità ambientale danneggiata>* riportata all'articolo 2, comma 1, lettera mm) del disciplinare, restringe la tutela dell'area marittima prevista dal DM 12 gennaio 2017, ammettendo le misure compensative solo se il "danno" è conseguente a interventi che incidono sul suolo demaniale. Si ritiene, pertanto che la disposizione debba essere riformulata, ad esempio come segue *<Unità ambientale danneggiata: le porzioni dell'area marina protetta interessate dagli interventi di cui all'articolo 14, comma 2, del DM 12 gennaio 2017, in relazione ai quali sono dovute compensazioni ambientali>*
2. **Art. 4, comma 1, del disciplinare:** la disposizione in esame dovrebbe limitarsi a precisare quando e a quali condizioni: a) l'uso di impianti di diffusione e di segnali acustici o sonori non deve essere considerato improprio; b) il relativo volume si può ritenere strettamente indispensabile alle attività consentite c) l'uso degli impianti e il volume non recano disturbo all'ambiente. A tal fine la disposizione dovrebbe più opportunamente essere così riformulata *<Ai fini dell'articolo 3, comma 3, del DM 12 gennaio 2017, i requisiti e le condizioni ai quali*

l'uso di impianti di diffusione della voce e dei segnali acustici non è improprio, e i limiti non superabili del volume sonoro strettamente indispensabili alle attività, che non arrecano disturbo all'ambiente, sono definiti espressamente nei Piani acustici Comunali o nell'ordinanza annuale comunale>


3. **Art. 5, comma 1 del disciplinare:** Ai sensi dell'articolo 4, commi 4 e 5, del DM 12 gennaio 2017, l'obbligo di utilizzare punti luce schermati non è derogabile. L'articolo 5, invece, prevede una deroga e pertanto la Commissione rileva che è contrario a quanto previsto dal R.E.O. Esprime pertanto parere negativo al mantenimento della disposizione di cui all'articolo 5, comma 1 dello schema di disciplinare.
4. **Art. 5, comma 3, del disciplinare:** si ritiene che, per coerenza con il DM 12.1.2017, e per evitare applicazioni che nei fatti costituiscano deroga allo stesso, le parole *<come indicato anche nell'articolo 16 e nell'articolo 10 del REO>* debbano esser sostituite dalle seguenti *<nei casi di cui all'articolo 10 del R.E.O., e nel rispetto delle procedure autorizzative di cui all'articolo 16, comma 5, del R.E.O.>*
5. **Art. 5, comma 4, del disciplinare:** si ritiene che per chiarezza interpretativa e applicativa in fine alla disposizione in esame debba essere aggiunto il seguente periodo *<, autorizzate ai sensi dell'articolo 14, comma 9, del R.E.O.>*
6. **Art. 7, comma 12, del disciplinare:** la Commissione rileva che un'opera o un intervento non può essere permanente e temporaneo allo stesso tempo. Quindi deve essere espunto il termine *<permanente>* dal testo della disposizione. La Commissione rileva altresì perplessità sulla quantificazione forfettaria della compensazione, stabilita in modo avulso dall'effettiva incidenza sull'area marina protetta delle fattispecie richiamate, che, oltretutto, svuota di effettivo contenuto applicativo i principi stabiliti per la compensazione ai commi 2, 3 e 4 dello stesso articolo 7.
7. **Per quanto riguarda il regime sanzionatorio** la Commissione rileva che la definizione di sanzioni amministrative predeterminate nel quantum (nel caso in cui il contravventore non si avvalga della possibilità di procedere, entro 60 giorni dalla contestazione, al pagamento della sanzione in misura ridotta e, pertanto, debba procedersi a mente dell'art. 18 della legge 689/81) non appare conforme alle previsioni della stessa legge, in particolare dell'art. 11. In ogni caso rileva la necessità di prevedere e disciplinare i casi di recidiva.
8. **Sotto il profilo strettamente tecnico** (es. percorsi, attività subacquee ecc) la Commissione, sulla base delle informazioni fornite dall'ente gestore, non ha osservazioni da formulare.

Passando alle varie ed eventuali la Commissione ritiene di rinnovare all'Ente gestore la richiesta di acquisire il monitoraggio annuale e il piano economico finanziario, sui quali deve esprimere il proprio parere.

Null'altro essendoci da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la riunione alle ore 11.00.

IL PRESIDENTE

Avv. Maurizio Pernice



IL SEGRETARIO

Ing. Francesco Motta

